

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICAPiazza Capitanato 7
35139 Padovatel +39 049 8274673
fax +39 049 8274670
www.beniculturali.unipd.it

Prot. n. 1075 del 30 maggio 2019

Anno 2019 Tit. VII Cl. 16 Fasc. 9

OGGETTO: AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA N. 2019-07 PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO AL QUALE AFFIDARE UN INCARICO MEDIANTE LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO DI TIPO COORDINATO E CONTINUATIVO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RICERCA RELATIVA ALLE SPERIMENTAZIONI ATTUATE NELL'AMBITO DEI BENI CULTURALI AI FINI DI ACCESSIBILITA' PER PERSONE CON DISABILITA' VISIVE E UDITIVE

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica**

VISTO il Progetto "TEMART – Tecnologie e materiali per la manifattura artistica, i Beni Culturali, l'arredo, il decoro architettonico e urbano e il design del futuro" di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Maria Stella Busana (CUP B77H18001210009 - Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo, POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4. DGR n. 1139 del 19 luglio 2017. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 9, comma 1bis);

VISTO l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165" che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo" emanato con D.R. n. 60080 dell'11 febbraio 2019;

VISTA l'autorizzazione del Consiglio del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica del 22 maggio 2019;

INDICE

una procedura comparativa di *curriculum* volta ad accertare l'esistenza all'interno dell'Ateneo di una risorsa umana necessaria per attività di supporto alla ricerca relativa alle sperimentazioni attuate nell'ambito dei beni culturali ai fini di accessibilità per persone con disabilità visive e uditive e qualora la verifica dia esito negativo, volta a disciplinare l'individuazione di un soggetto esterno mediante la comparazione di ciascun *curriculum* con il profilo professionale richiesto, con stipula di un contratto di lavoro autonomo di tipo coordinato e continuativo.

ATTIVITÀ

La prestazione del soggetto che sarà individuato ha per oggetto le seguenti attività:

- analisi della casistica delle soluzioni attuate in ambito museale nazionale ed estero per garantire l'accessibilità dei manufatti archeologici e artistici a persone con disabilità visiva e uditiva;

- approfondimento del tema della riproduzione di oggetti tridimensionali in scala e traduzione a rilievo delle immagini al fine di garantire una fruizione tattile dei manufatti non solo dal punto di vista funzionale ma anche estetico,

da svolgersi presso la sede che sarà individuata concordemente dalle Parti all'atto della stipula del contratto e per le quali è richiesto un impegno massimo di n. 2 (due) mesi.

Anche ai fini della ricognizione interna, l'impegno è quantificato mediamente in n. 15 (quindici) ore settimanali.

PROFILO RICHIESTO

1) Ai candidati sono richieste le seguenti **capacità, conoscenze e competenze**:

- approfondita conoscenza della Storia dell'arte classica, documentata dal curriculum;
- buona conoscenza delle lingue europee (tedesco, inglese, francese);
- buona conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadini stranieri).

2) I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dei seguenti **requisiti**:

- **Titolo di studio: Laurea Specialistica o Magistrale in ambito archeologico o storico-artistico, oppure Diploma di Laurea del vecchio ordinamento.** Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, l'equivalenza con il titolo di studio italiano sarà dichiarata, ai soli fini della procedura, dalla Commissione che procede alla valutazione comparativa.
Costituisce **Titolo preferenziale** il possesso del **Diploma di Specializzazione in Beni Archeologici**;
- non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esito della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito del *Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica* all'indirizzo: <http://www.beniculturali.unipd.it/www/lavorare/albo-di-dipartimento/> con l'indicazione del collaboratore prescelto in data **12 giugno 2019** se conseguente a ricognizione interna e in data **12 giugno 2019** se individuato un soggetto esterno.

Di seguito sono riportati i requisiti, le modalità e i termini di presentazione della domanda e di svolgimento della procedura comparativa A) per il personale dipendente dell'Ateneo e, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, B) per i soggetti esterni.

A) AI FINI DELLA RICOGNIZIONE INTERNA

Presentazione della domanda. Termine e modalità.

Può presentare domanda il personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo assunto a tempo indeterminato in regime di orario a tempo pieno, che sia disponibile a svolgere *attività di supporto alla ricerca relativa alle sperimentazioni attuate nell'ambito dei beni culturali ai fini di accessibilità per persone con disabilità visive e uditive*, nel rispetto della disciplina delle mansioni prevista dall'art. 52 del D.Lgs n. 165/2001, per n. 2 (due) mesi presso una struttura diversa da quella di appartenenza, in possesso dei requisiti e delle capacità, conoscenze e competenze richieste.

La domanda, da redigere su carta semplice, corredata da curriculum vitae, da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, e dall'autorizzazione del responsabile della struttura di appartenenza, dovrà essere consegnata direttamente al *Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica*, nel seguente orario: lunedì-venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, tassativamente **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 7 giugno 2019**.

Il modulo della domanda è disponibile nel sito <https://www.beniculturali.unipd.it/www/lavorare/albo-di-dipartimento/> e in allegato al presente avviso.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine.

Tali domande saranno valutate dal responsabile del *Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica* tramite *valutazione dei curricula* nel rispetto della disciplina delle mansioni prevista dall'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001.

B) AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI ESTERNI, IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA RICOGNIZIONE INTERNA, PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO PER PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO

Presentazione della domanda. Termine e modalità.

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, corredata dal curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo, da fotocopia di un valido documento di riconoscimento e da una foto tessera, da redigere su carta semplice, dovrà pervenire al *Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica* dell'Università degli Studi di Padova tassativamente **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 7 giugno 2019**.

La domanda può essere inviata a mezzo raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

*Università degli Studi di Padova
Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
Segreteria Amministrativa - Piazza Capitaniato, 7 - 35139 Padova*

All'interno della domanda (e sulla busta) dovrà essere riportato il numero dell'avviso di procedura comparativa ricavabile dall'oggetto del bando.

In alternativa alla raccomandata A/R, la domanda può essere spedita all'indirizzo PEC:

dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf che non superino il MB di pesantezza.

La domanda cartacea, firmata in presenza del dipendente addetto a riceverla o, in alternativa, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, da allegare a pena di inesistenza della domanda, può essere, altresì, consegnata direttamente alla *Segreteria Amministrativa* del *Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica*, Piazza Capitaniato 7, 35139 Padova, nel seguente orario: lunedì-venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il modulo della domanda è disponibile nel sito <https://www.beniculturali.unipd.it/www/lavorare/albo-di-dipartimento/> e in allegato al presente avviso.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta libera, i soggetti esterni dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale recapito telefonico, l'insussistenza di situazioni comportanti incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, la puntuale dichiarazione del possesso dei requisiti sopra elencati e l'esatto recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni. I candidati stranieri dovranno, altresì dichiarare, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, composta da tre esperti nella materia oggetto della prestazione dell'incarico da affidare, sarà nominata con provvedimento del Direttore del *Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica*.

CURRICULUM

La valutazione del curriculum sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum prodotto dai candidati.

ESITO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria. Al termine della procedura comparativa la Commissione redige una relazione motivata indicando il risultato della valutazione e individuando il soggetto esterno prescelto.

Al termine della procedura comparativa il responsabile del *Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica* provvederà a verificare la regolarità formale della procedura stessa e a conferire l'incarico.

FORMA DI CONTRATTO E COMPENSO PREVISTO

Al termine della procedura, con il collaboratore esterno prescelto sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo di tipo *coordinato e continuativo* della durata di *n. 2 (due) mesi*, previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, nel rispetto del limite massimo annuale delle retribuzioni e degli emolumenti a carico della finanza pubblica e delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Tali dati dovranno essere forniti dal collaboratore esterno prescelto entro e non oltre il termine comunicato dall'amministrazione; decorso inutilmente tale termine l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto stesso qualora il soggetto esterno prescelto si trovi in condizioni di incompatibilità rispetto a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 che prevede che "al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio".

Non si potrà procedere, altresì, alla stipula del contratto qualora il soggetto esterno prescelto abbia un rapporto di *coniugio* o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività da svolgere ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Qualora il collaboratore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Il corrispettivo complessivo per la prestazione al lordo delle ritenute a carico del percipiente, è determinato in **euro 2.200,00=.** (duemiladuecento/00). Per i collaboratori possessori di partita IVA, nel caso di assorbimento della prestazione all'attività professionale, al compenso saranno aggiunti l'IVA e il CPI, qualora dovuti, dedotta la ritenuta fiscale a norma di legge.

Il compenso dovuto sarà liquidato in più soluzioni, con acconti di cadenza mensile entro 30 giorni fine mese data ricevimento nota di prestazione/fattura previa attestazione da parte del responsabile della struttura che la prestazione è stata regolarmente eseguita.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università può non procedere al conferimento dell'incarico.

Ai sensi della vigente normativa saranno pubblicati sul sito di Ateneo i dati relativi all'incarico (nominativo del collaboratore, estremi del provvedimento di conferimento, oggetto dell'incarico, durata, compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali), nonché il curriculum del collaboratore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto della normativa vigente.

COMUNICAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo: <http://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e inserito nel sito web del *Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica*, all'indirizzo: <http://www.beniculturali.unipd.it/www/lavorare/albo-di-dipartimento/>.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, in quanto applicabili, le disposizioni in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni, nonché il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo e le relative circolari, reperibili nel sito di Ateneo <http://www.unipd.it/concorsi-selezioni-incarichi>.

Padova, 30 maggio 2019

Il Direttore

Prof. Jacopo Bonetto